



**Comune
di Verona**

PROMOZIONE DEI DIRITTI E SUSSIDIARIETÀ

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0453975/2025 del 09/12/2025

Fascicolo 7.15 N.124/2025

Firmatario: PAOLA ZANCHETTA

DETERMINA 6083 DEL 03/12/2025

OGGETTO: PARI OPPORTUNITÀ E PARITÀ DI GENERE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE CON INTERVENTI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE INSERITA NEL PROGETTO - POLIS VENETO - A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027 - CUP H19I24001030007 - CIG B948F5B94A

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE DEI DIRITTI E SUSSIDIARIETÀ

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
- l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
- gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
- l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
- l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;



- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Comune di Verona e nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

Premesso che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, ha approvato il Progetto "POLIS Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di Paesi terzi in Veneto" (COD. 916), presentato dalla Regione del Veneto a valere sul finanziamento Europeo Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021-2027.

- con Decreto n 123 del 10 dicembre 2024 l'Organismo Intermedio FAMI ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, tra i quali il succitato Progetto POLIS.

- il progetto prevede la Regione del Veneto - U.O. Cooperazione Internazionale, quale ente capofila e e come partner operativi la società Veneto Lavoro, le quattro Università del Veneto, IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università di Verona e Università degli Studi di Padova e i Comuni di Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

- in data 16 maggio 2025 il Comune di Verona, in qualità di partner, ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione con il capofila, la Regione del Veneto - U.O. Cooperazione Internazionale.

- il progetto POLIS VENETO prevede una serie di azioni che si pongono in piena



continuità con quelle realizzate con il precedente progetto IMPACT, conclusosi a giugno 2023. Le azioni assegnate al Comune di Verona sono da completare a dicembre 2027. Le attività progettuali, perseguendo l'obiettivo generale di promuovere l'integrazione dei cittadini immigrati regolarmente residenti nella nostra regione, si rivolgono all'insieme dei cittadini di Paesi terzi residenti con la promozione e l'innovazione del sistema integrato dei servizi territoriali e l'informazione sugli stessi in un'ottica di una maggiore accessibilità e fruibilità. In particolare, le azioni previste che coinvolgono i Comuni intendono consolidare una governance condivisa, multi-attore e multisettoriale; potenziare e qualificare la cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, attivare ricerche-azioni e interventi innovativi.

- il presente affidamento ha un valore complessivo stimato pari a 20.550,00 euro (IVA esclusa);

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto, in ragione dell'importo della servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato in deroga al principio di rotazione al fine di garantire la continuità del servizio e la valorizzazione delle competenze maturate: l'Associazione Terra dei Popoli è stata affidataria della precedente edizione del progetto FAMI-IMPACT del "Servizio di mediazione linguistico-culturale con interventi individuali e di gruppo", azione inserita anche nel progetto FAMI-POLIS, nell'ambito della quale ha sviluppato specifiche competenze organizzative e metodologiche, che hanno consentito di realizzare contatti positivi con una rete di gruppi e associazioni di cittadini con background migratorio. Tale rete garantisce ora il modo di sfruttare al meglio e dare continuità al lavoro impostato nel precedente progetto, offrendo la possibilità di implementare la presenza in contesti territoriali che necessitano una dettagliata conoscenza di situazioni e dinamiche specifiche delle diversificate etnie e culture presenti. La positiva partecipazione documentata nel corso delle attività del precedente progetto, ha fatto emergere un consolidato patrimonio esperienziale, relazionale e conoscitivo del territorio e dei beneficiari, non replicabile in tempi congrui da un operatore diverso. La continuità metodologica e relazionale rappresenta elemento essenziale ai fini del perseguimento degli obiettivi progettuali;

Vista l'offerta presentata dall' Associazioni Terra dei Popoli, con sede legale a Verona in



via Monte Tesoro 19/b, P.IVA 04119900233, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali mediante trattativa Diretta tramite MEPA RDO n. 5838237;

Dato atto che il prezzo offerto pari a 20.541,36 euro (+IVA 22%) risulta congruo in quanto confrontato con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;

Considerato che le caratteristiche servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato:

- ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023, (artt. da 94 e 98 del D.Lgs 36/2023);
- ha preso atto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di Giunta n.676 in data 25 giugno 2024 e s.m.e i.i. e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;

Ritenuto di affidare il servizio di realizzazione del *Servizio di mediazione linguistico-culturale con interventi individuali e di gruppo* (azione del progetto FAMI-POLIS) all'associazione Terra dei Popoli, per un importo complessivo di euro 25.061,00 (IVA 22% compresa e arrotondata), da impegnarsi come segue:

- per euro 3.000,00 capitolo 85 del bilancio 2025,
- per euro 18.061,00 capitolo 85 del bilancio 2026;
- per euro 4.000,00 capitolo 85 del bilancio 2027;

Dato atto che trattasi di spesa volta ad assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale e per assicurare il normale funzionamento del servizio;

Rilevato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva per la scarsa rilevanza economica del servizio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è garantire la continuità degli interventi messi in atto con la prima edizione del progetto "Arte e parole per fare comunità", che ha messo in sinergia gruppi eterogenei per culture e generazioni attraverso il linguaggio artistico, allargando le zone di intervento e coinvolgendo un maggior numero di partecipanti;
- l'oggetto del contratto sono i servizi e le attività formative volte a nutrire un rinnovato senso di comunità, aprendo o ricostruendo luoghi di condivisione intergenerazionale e interculturale di quartiere, secondo le indicazioni contenute nel Foglio Patti e condizioni



inviato dall'aggiudicatario nell'offerta;

- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata tramite il MEPA;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Foglio patti e condizioni e nell'offerta inviata dalla ditta, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

DETERMINA

1. di affidare direttamente tramite MEPA, per le ragioni indicate in premessa, il *Servizio di mediazione linguistico-culturale con interventi individuali e di gruppo* (azione del progetto FAMI-POLIS) all'associazione di mediatori e mediatrici Terra dei Popoli, con sede legale in Via Monte Tesoro 19/b - 37132 Verona, P.IVA 04119900233, secondo le caratteristiche contenute sul Foglio Patti e Condizioni (Allegato A) e sull'Offerta Economica (Allegato B), conservati in atti d'ufficio, per un importo complessivo di euro 25.061,00 (IVA inclusa e arrotondata);
2. di dare atto che il servizio decorre dalla data di stipulazione del contratto o dal giorno di inizio del servizio indicato nella relativa comunicazione da parte del Comune di Verona, ove quest'ultimo giorno fosse anteriore alla stipulazione e fino al 30 aprile 2027;
3. di subimpegnare la spesa totale di € 25.061,00 (IVA inclusa e arrotondata) come segue:
 - per euro 3.000,00 capitolo 85 del bilancio 2025, imp. 3524/2;
 - per euro 18.061,00 capitolo 85 del bilancio 2026, imp. 424/1;
 - per euro 4.000,00 capitolo 85 del bilancio 2027, imp. 183/1;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
5. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che il responsabile unico del progetto è la sottoscritta Paola Zanchetta ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di procedere alla stipula del contratto in forma di scrittura privata tramite MEPA;
8. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;



9. di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
11. di dare atto altresì che:
 - il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'art. 9, comma 3 dell'allegato 11 del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 151/2014;
 - si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
PAOLA ZANCHETTA